



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
UFFICIO VI – AMBITO TERRITORIALE DI TREVISO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VITTORIO VENETO 2° "A. ZANZOTTO"

Via Vittorio Emanuele II, 3 – 31029 VITTORIO VENETO (TV) C.F. 84000960264 - C.M. TVIC854004
☎ e Fax 0438/554722- 946112 - TVIC854004@istruzione.it - TVIC854004@pec.istruzione.it - www.icvittorioveneto2.edu.it

Circ. n. 049

I.C. VITTORIO VENETO 2 - A. ZANZOTTO
Prot. 0002236 del 01/03/2024
II-10 (Uscita)

Al personale Docente
Al personale ATA
Ai responsabili organizzativi di plesso

Oggetto: Comparto e Area Istruzione e Ricerca – **Sezione Scuola** Azioni di sciopero generale dell'8 marzo 2024. SLAI COBAS – Conf. USB - USI – FLC CGIL – Conf. CUB – Fisac Cgil Roma e Lazio – ADL Cobas – S.I. COBAS

Si comunica che le OO.SS. hanno proclamato le seguenti azioni di sciopero generale per la **giornata del 08/03/2024**.

Ai sensi dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione, sottoscritto dall'ARAN e dalle organizzazioni sindacali il 02/12/20, si comunica, in riferimento allo sciopero indetto dal sindacato indicato in oggetto, quanto segue:

Motivazione dello sciopero generale nazionale proclamato da SLAI COBAS per il sindacato di classe, con adesione di Cobas - Confederazione di base di Bologna e Torino, Confederazione USB con adesione USB PI, USI - Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912 e ricostituita, Confederazione CUB con adesione CUB PI, ADL Cobas con adesione CLAP, S.I. COBAS.:

Peggioramento della condizione generale di vita della donna, a partire dalla condizione di lavoro ma anche in ambito sociale, familiare, culturale, condizione di lavoro/non lavoro, salute, sicurezza, salario/non salario, peso del lavoro di cura per la mancanza di servizi pubblici e gratuiti e gravi tagli alle risorse per la scuola pubblica, sanità pubblica, i servizi sociali, di assistenza alle persone disabili, condizione di tragica violenza sulle donne/femminicidi, attacco al diritto di libera scelta in tema di maternità e /o aborto, contro le reazionarie politiche del Governo che attaccano doppiamente la maggioranza delle donne di questo Paese, contro la violenza maschile e sulle donne e la violenza di genere verso le persone LGBTQIA+, contro la molestia e ricatto sessuale nei luoghi di lavoro, contro l'abolizione del reddito di cittadinanza, contro il genocidio del popolo palestinese, per l'introduzione nelle scuole dei corsi per l'educazione sessuale, per una pensione dignitosa a 60 anni di età, in alternativa, 35 anni di contributi, contro le politiche di austerità, difesa e potenziamento delle case rifugio, dei centri antiviolenza laici e femministi; difesa della Legge 194; per un massiccio piano di assunzioni e stabilizzazione di tutti i precari.

Motivazioni dello sciopero proclamato da Flc Cgil:

insufficiente promozione delle pari opportunità, sempre maggiore difficoltà di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro soprattutto per le donne, necessità di promuovere con maggior forza la pari dignità maschile e femminile e politiche contro la violenza di genere.

Motivazioni dello sciopero proclamato da Fisac Roma e Lazio:

contro le forme di violenza e discriminazione di ogni genere, per un welfare pubblico e universale, contro tutti i lavori sottopagati e precari, per contratti stabili e tutelanti, per una sanità pubblica universale e accessibile e libera da ogni stereotipo, per un aborto libero e sicuro, per la pace,, l'autodeterminazione dei popoli e giustizia sociale, per chiedere il cessate il fuoco immediato e permanente, contro la crisi climatica, per una transizione ecologica ed energetica equa.

Il personale interessato è invitato, ai sensi dell'Accordo nazionale e del protocollo d'Istituto sottoscritto dalle RSU e dal Dirigente, e visti i tempi in cui è arrivata l'informativa, a comunicare in forma scritta la propria intenzione entro il termine del giorno 05/03/2024 alle ore 09.00, compilando il modulo per mezzo dell'indirizzo qui inserito:

<https://forms.gle/EfAq7MEwmC6NWMYPA>

In applicazione dell'Accordo nazionale si riporta il c4 dell'art.3.: *“In occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano in forma scritta, anche via e-mail, il personale a comunicare in forma scritta, anche via e-mail, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6. A tal fine, i dirigenti scolastici riportano nella motivazione della comunicazione il testo integrale del presente comma.”*

Coerentemente con l'Accordo, il personale esprimerà la propria intenzione in una delle seguenti forme: o di aderire allo sciopero, o di non aderirvi, o di non avere maturato alcuna decisione a riguardo.

Ai fini dell'organizzazione del servizio, non saranno accettate manifestazioni di volontà condizionate o che giungono oltre il termine perentorio sopra indicato.

Si chiede inoltre al personale che nel modulo sopra indicato dichiara di non aver *“ancora maturato alcuna decisione al riguardo”* di comunicare la propria decisione entro le ore 7.45 del giorno dello sciopero via mail e alle R.O.P.

Si ricorda inoltre a coloro che aderiscono allo sciopero di effettuare la comunicazione di assenza sul portale “Argo”.

Per ulteriori specificazioni, si rinvia all'Accordo nazionale.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Pier Eugenio Lucchetta

Documento firmato digitalmente